



Confederazione Mondiale Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice
Via Gregorio VII, 133 int.4/sc.B 00165 Roma
Tel.06/63.56.92 Fax 06/39.37.51.31 C.F. 97070250580 www.exallievefma.org

Nucleo 19°

a cura di Suor Gabriela Patiño

Sr. Maria Luisa Miranda, Consigliera Generale per la Famiglia Salesiana, ci offre la sua parola in questo diciannovesimo nucleo. In essa troviamo un valido aiuto per continuare la nostra riflessione sulla famiglia prendendo spunti dal nuovo Statuto e sottolineando l'importanza del lavoro con la famiglia, presente già negli inizi e oggi così attuale ed urgente, nella missione della nostra Associazione, nell'impegno pastorale della Chiesa e della Famiglia Salesiana.

Mentre ringraziamo Sr. Maria Luisa per le sue indicazioni chiare ed importanti, lasciamoci guidare da esse per aprirci ad ulteriori approfondimenti personali e di gruppo col desiderio di arrivare a buone pratiche nei nostri luoghi concreti.

La Famiglia, luogo prioritario della missione della Associazione delle Exallieve/i FMA

Nell'introduzione che Madre Yvonne Reungoat fa al nuovo Statuto dell'Associazione esorta: Con Maria, siate accanto alle famiglie sole, bisognose di cura, attenzione, aiuto concreto. Siate voi stesse una famiglia dentro la grande Famiglia di don Bosco.

Nessuno di noi ignora che la famiglia come istituzione oggi è stata profondamente questionata come mai nella storia.

Nonostante, gli ultimi Papi, come ogni Rettore Maggiore, hanno dato attenzione prioritaria al tema della famiglia, per la trascendenza che ha per la società. Segno di questa priorità è la strenna del attuale Rettore Maggiore che ha come tema: ¡SIAMO FAMIGLIA! Ogni casa, scuola di Vita e di amore.

La Chiesa se ha lasciato interpellare profondamente da tutti questi fenomeni e ha voluto rispondere con un Sinodo nel quale se potesse vivere una grande apertura al dialogo interpellando a coloro che vivono l'esperienza della famiglia con le sue gioie e le sue amarezze.

Una lettura attenta e profonda dell'Esortazione "*Amoris Laetitia*" ci aiuterà ad intuire l'urgenza di questo campo specifico della famiglia, nel quale Don Rinaldi, allora, chiedeva alle Exallieve mettere una attenzione speciale. Da questa prospettiva, desidero sottolineare alcuni cammini proposti dalla stessa Esortazione

ANUNCIARE: che Dio stesso è di natura familiare, che l'uomo è stato creato a sua immagine e perché è nella famiglia che diventiamo persone, dove impariamo a vivere e dove cominciamo a conoscere Dio. Sottolineare l'importanza di proclamare la bellezza della famiglia, specialmente ai giovani e denunciare tutto ciò che la minaccia. Importa allora, selezionare le cose che devono insistere, nelle strategie di comunicazione che dobbiamo adottare.

FORMARE: In questi tempi di confusione, tempi di nuove strutture e dinamiche all'interno delle famiglie, non possiamo lasciare il compito della formazione, ma rafforzarlo e allargarlo. Ce bisogno di un'opera di alfabetizzazione dell'uomo e della donna, sui legami famigliari e mostrare i passi necessari per una maturazione affettiva. Sembrerebbe che oggi tutti sanno e conoscono tutto, ma niente di più ingannevole e fuorviante. E' importante parlare delle norme di etica e morale che

orientano atteggiamenti secondo la dignità della persona. Ce bisogno di trovare cammini formativi per educare “all’amore” nelle differenti tape della vita e soprattutto creare delle condizioni affinché siano nati e si consolidino matrimoni validi e felici.

ACCOMPAGNARE: Imparare il modo come Dio accompagna il suo popolo e ognuno di noi con una grande pazienza, vicinanza e rispetto. Accompagnare le persone e le famiglie per prendere la propria storia personale e familiare, per trovare l’equilibrio tra gli affetti e i vincoli che si stabiliscono tra il piacere e il dovere; il desiderio e la responsabilità sociale; tra il volersi bene e rispettare la dignità dell’altro onorando la parola e gli impegni assunti. Per questo accompagnamento delle persone, delle coppie e delle famiglie ce bisogno di conoscenza e competenza e di grande rispetto per la libertà dell’altro.

Considero necessario concretizzare i tre aspetti che ho enunciato affinché diventino opportunità per l’impegno dell’Associazione.

- L’educazione affettiva degli adolescenti e dei giovani. Il Papa Francesco, nella sua visita a Torino, ci ha lasciato come compito importante ed espressione del carisma salesiano quest’educazione affettiva dei giovani. E’ un aspetto urgente, ma difficile e delicato, che esige sapienza e non soltanto istruzione o consigli occasionali. La Famiglia Salesiana è chiamata de jure come tarea importante y expresión del carisma salesiano esta educación afectiva de los jóvenes. Es un aspecto urgente, pero a la vez difícil y delicado, que requiere sabiduría y no una mera instrucción o a consejos ocasionales. La Famiglia Salesiana è chiamata a combinare le risorse pedagogiche e teologiche per offrire proposte chiare che possono essere fatte almeno all’interno delle nostre famiglie e ambienti educativi
- Accompagnamento dei giovani al matrimonio. L’Esortazione “*Amoris Laetitia*” ha posto una forte enfasi su questo punto. Non possono essere “corsi omogenei” per tante situazioni diverse. Alle volte si tratta di coppie giovani, in altri occasioni di coloro che già vivono insieme e con famiglia. Speciale impegno esige il concetto cristiano di paternità, maternità; l’approfondimento in cui si trovano le coppie, ecc. E’ importante offrire alle nuove coppie “rete di sostegno” che gli sostengano nell’impegno a contrarre in un mondo ostile al concetto cristiano di matrimonio e di famiglia.
- Lavoro in sinergia con la chiesa locale, altri gruppi della Famiglia Salesiana e organismi con la sensibilità a questi problemi. Dopo il Sinodo la pastorale familiare ha una nuova forza ed urgenza e le Associazioni sono chiamati a dare una nuova risposta. Don Angel Fernández A., ci dice nella presentazione dello Statuto: “oggi più che mai è urgente una buona educazione per i figli, per i ragazzi, le ragazze e i giovani seguendo la metodologia e la spiritualità del Sistema Preventivo che don Bosco ci ha lasciato come eredità. Questa sarà una sfida per voi alla luce del vostro Statuto, perché la famiglia è il luogo primario di umanizzazione ed evangelizzazione”

Mi sembra importante ricordare anche il ruolo insostituibile che hanno oggi i nonni nelle famiglie. Molti membri dell’Associazione si trovano in questa tappa della vita. Animiamoli a vivere questo importantissimo apostolato nel seno della famiglia.

Nel documento *AL* leggiamo a questo riguardo: *Gli anziani aiutano a percepire «la continuità delle generazioni», con «il carisma di ricucire gli strappi». Molte volte sono i nonni che assicurano la trasmissione dei grandi valori ai loro nipoti e «molte persone possono constatare che proprio ai nonni debbono la loro iniziazione alla vita cristiana». Le loro parole, le loro carezze o la loro sola presenza aiutano i bambini a riconoscere che la storia non inizia con loro, che sono eredi di un lungo cammino e che bisogna rispettare il retroterra che ci precede. Coloro che rompono i legami con la storia avranno difficoltà a tessere relazioni stabili e a riconoscere che non sono i padroni della realtà.*

SCHEDA DI LAVORO PER IL CONSIGLIO CONFEDERALE, DI FEDERAZIONE, DI UNIONE E PER TUTTE LE EXALLIEVE ED EXALLIEVI DEL MONDO.

Leggere con apertura e attenzione la riflessione offertaci da Sr. Maria Luisa. Condividere in gruppo tre idee, del testo, che ritengono importanti. Individuare una pratica concreta da portare avanti nell'Unione o Federazione.

Per favore inviate la vostra risposta, personale o di gruppo, per e-mail a delegatamondialeexallieve@gmail.com o attraverso posta normale all'indirizzo:
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma RM

Pregate insieme

Il dono del matrimonio

Signore, il matrimonio è un tuo dono per noi,
non qualcosa di ovvio o scontato.
Ti chiediamo, quindi,
di aiutarci nel nostro rapporto di uomo e donna insieme.
Aiutaci a rispettarci l'un l'altro
ed a sforzarci di cogliere il punto di vista dell'altro.
Fà che tra noi ci siano tenerezza ed onestà,
comprensione ed un pizzico di umorismo
insieme alla capacità di ammettere che ogni tanto possiamo sbagliarci.
E renderci disponibili a dividere la nostra felicità con gli altri,
aprendo la nostra casa
preoccupandoci delle loro gioie e dei loro dolori,
come dei nostri.
Grazie per averci dato questo dono prezioso.
Aiutaci a farne buon uso. Amen